

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**1.1. Identificatore del prodotto**

Nome commerciale : DEXAL LAVALANA
Codice commerciale: F.4301303-B

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Detergente per indumenti delicati a mano o in lavatrice
Usi del consumatore[SU21], Usi professionali[SU22]
Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi)

Usi sconsigliati
Non utilizzare per usi diversi da quelli indicati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Biochimica S.p.A.
Via Roma, 49
40069 Zola Predosa (BO)
tel. +39 051 755269
fax +39 051 752707
email: sds@biochimicaspa.it
www.biochimicaspa.it

Prodotto da
Biochimica S.p.A.
Via Roma, 49
40069 Zola Predosa (BO)

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro Antiveneni - Ospedale di Niguarda - Milano - Tel. +39 02 66101029

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli**2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****2.1.1 Classificazione ai sensi della Direttiva 1999/45/CEE:**

Classificazione:
Non pericoloso

Natura dei rischi specifici attribuiti:
Nessuno in particolare.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura conforme alla direttiva (CE) n. 1999/45:

Simboli previsti:
Nessun simbolo di pericolo previsto

Natura dei rischi specifici attribuiti:

Il prodotto non presenta rischi specifici.

Contiene (Reg.CE 648/2004):

5% < 15% Tensioattivi anionici, < 5% Profumi (Citronellol, Linalool, Hexyl Cinnamal, Geraniol), 2-BROMO-2-NITROPROPANE-1,3-DIOL, Methylchloroisothiazolinone, Methylisothiazolinone, Tensioattivi non ionici, Sapone, Fosfonati

2.3. Altri pericoli

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

Nessuna informazione su altri pericoli

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Non pertinente

3.2 Miscele

Fare riferimento al punto 16 per il testo completo delle frasi di rischio e delle indicazioni di pericolo

Sostanza	Concentrazione	Classificazione	Index	CAS	EINECS	REACH
Alchile etere solfato C12-14 con OE, sale sodico	> 1 <= 5%	Xi; R38 Xi; R41	N.A.	68891-38-3	500-234-8	01-2119488639-
Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio	> 1 <= 5%	Xn; R22 Xi; R38 Xi; R41 Acute Tox. 4, H302; Skin Irrit. 2, H315; Eye Dam. 1, H318	N.A.	68411-30-3	270-115-0	01-2119489428-22-0046
Sapone potassico di cocco	> 1 <= 5%	Xi; R36/38 Skin Irrit. 2, H315; Eye Irrit. 2, H319	N.A.	61789-30-8	263-049-9	N.A.
Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO)	> 1 <= 5%	Xn; R22 Xi; R41 Acute Tox. 4, H302; Eye Dam. 1, H318	N.A.	160901-19-9	931-954-4	N.A.
Profumo	> 0,1 <= 1%	Xi; R38 Xi; R43 N; R51/53 Skin Irrit. 2, H315; Skin Sens. 1, H317; Eye Irrit. 2, H319; Aquatic Chronic 2, H411	N.A.	N.A.	N.A.	N.A.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Inalazione:

Aerare l'ambiente. Rimuovere subito il paziente dall'ambiente contaminato e tenerlo a riposo in ambiente ben aerato.

In caso di malessere consultare un medico.

Contatto diretto con la pelle (del prodotto puro):
Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

Contatto diretto con gli occhi (del prodotto puro):
Lavare immediatamente con acqua abbondante per almeno 10 minuti.

Ingestione:
In caso di ingestione contattare immediatamente un medico

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessun dato disponibile.

4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso si manifestino sintomi di malessere, contattare immediatamente un medico.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione consigliati:
Acqua nebulizzata, CO₂, schiuma, polveri chimiche a seconda dei materiali coinvolti nell'incendio.

Mezzi di estinzione da evitare:
Getti d'acqua. Usare getti d'acqua unicamente per raffreddare le superfici dei contenitori esposte al fuoco.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Nessun dato disponibile.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Usare protezioni per le vie respiratorie.
Casco di sicurezza ed indumenti protettivi completi.
L'acqua nebulizzata può essere usata per proteggere le persone impegnate nell'estinzione
Si consiglia inoltre di utilizzare autorespiratori, soprattutto, se si opera in luoghi chiusi e poco ventilati ed in ogni caso se si impiegano estinguenti alogenati (fluobrene, solkane 123, naf etc.).
Raffreddare i contenitori con getti d'acqua

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1 Per chi non interviene direttamente:
Allontanarsi dalla zona circostante la fuoriuscita o rilascio. Non fumare.
Indossare guanti ed indumenti protettivi.

6.1.2 Per chi interviene direttamente:
Indossare guanti ed indumenti protettivi.
Eliminare tutte le fiamme libere e le possibili fonti di ignizione. Non fumare.
Predisporre un'adeguata ventilazione.

Evacuare l'area di pericolo ed, eventualmente, consultare un esperto.

6.2. Precauzioni ambientali

Contenere le perdite con terra o sabbia.

Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, in rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

Smaltire il residuo nel rispetto delle normative vigenti (D.Lgs 152/2006 e successivi aggiornamenti).

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**6.3.1 Per il contenimento**

Raccogliere il prodotto per il riutilizzo, se possibile, o per l'eliminazione. Eventualmente assorbirlo con materiale inerte. Impedire che penetri nella rete fognaria.

6.3.2 Per la pulizia

Successivamente alla raccolta, lavare con acqua la zona ed i materiali interessati.

6.3.3 Altre informazioni:

Nessuna in particolare.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Fare riferimento ai punti 8 e 13 per ulteriori informazioni

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Evitare il contatto e l'inalazione dei vapori. Vedere anche il successivo paragrafo 8.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Mantenere nel contenitore originale ben chiuso. Non stoccare in contenitori aperti o non etichettati.

Tenere i contenitori in posizione verticale e sicura evitando la possibilità di cadute od urti.

Stoccare in luogo fresco, lontano da qualsiasi fonte di calore e dall'esposizione diretta dei raggi solari.

7.3. Usi finali specifici

Usi del consumatore:

Conservare in luoghi freschi ed asciutti.

Usi professionali:

Manipolare con cautela.

Stoccare in luogo areato e lontano da fonti di calore,

Tenere il contenitore ben chiuso.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Alchile etere solfato C12-14 con OE, sale sodico

Livello derivato senza effetto (DNEL):

- Lavoratori, Contatto con la pelle, Effetti cronici, valore: 2750 mg/kg;

- Lavoratori, Inalazione, Effetti cronici, valore: 175 mg/m³;

- Consumatori, Contatto con la pelle, Effetti cronici, valore: 1650 mg/kg;

DEXAL LAVALANA 1,5 L

Emessa il 23/09/2013 - Rev. n. 1 del 23/09/2013

5 / 17

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

- Consumatori, Inalazione, Effetti cronici, valore: 52 mg/m³;
- Consumatori, Ingestione, Effetti cronici, valore: 15 mg/kg.

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC):

- Acqua dolce 0,24 mg/l
- Acqua di mare 0,024 mg/l
- acqua 0,071 mg/l - PNEC Aqua (intermittent release)
- Alcool grasso etere solfato 10000 mg/l PNEC STP
- Sedimento di acqua dolce 5,45 mg/Kg
- Sedimento marino 0,545 mg/Kg
- Suolo 0,946 mg/Kg

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio

Limiti di esposizione professionale nazionali

Nessun dato disponibile

Limiti di esposizione nazionale europei

nessun dato disponibile

Livello derivato senza effetto (DNEL)

Lavoratori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:

Non pertinente / non applicabile

Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:

Non pertinente / non applicabile

Lavoratori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali:

Non pertinente / non applicabile

Lavoratori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali:

Non pertinente / non applicabile

Lavoratori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 170 mg/kg

in riferimento a peso corporeo e giorno

Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 12 mg/m³

Lavoratori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti locali:

Non pertinente / non applicabile

Lavoratori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: 12 mg/m³

Consumatori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:

Non pertinente / non applicabile

Consumatori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:

Non pertinente / non applicabile

Consumatori, Orale, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti sistemici:

Non pertinente / non applicabile

Consumatori, Dermica, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali:

Non pertinente / non applicabile

Consumatori, Inalazione, Esposizione acuta/a breve termine - Effetti locali:

Non pertinente / non applicabile

Consumatori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 85 mg/kg

in riferimento a peso corporeo e giorno

Consumatori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 3 mg/m³

Consumatori, Orale, Esposizione a lungo termine - Effetti sistemici: 0,85 mg/kg

in riferimento a peso corporeo e giorno

Consumatori, Dermica, Esposizione a lungo termine - Effetti locali:

Non pertinente / non applicabile

Consumatori, Inalazione, Esposizione a lungo termine - Effetti locali: 3 mg/m³

Concentrazione prevedibile senza effetto (PNEC)

Acqua dolce: 0,268 mg/l

Acqua di mare: 0,0268 mg/l

Fuoriuscita temporanea: 0,0167 mg/l

Impianto di depurazione: 3,43 mg/l

Sedimento di acqua dolce: 8,1 mg/kg

in riferimento alla massa secca

Sedimento marino: 8,1 mg/kg

in riferimento alla massa secca

Suolo: 35 mg/kg

Emessa il 23/09/2013 - Rev. n. 1 del 23/09/2013

6 / 17

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

in riferimento alla massa secca
Alimento:
Non pertinente / non applicabile

Sapone potassico di cocco
Nessun dato disponibile.

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO)
nessun dato disponibile

Profumo
Nessun dato disponibile sulla miscela in quanto tale.
Oxydipropanol, 25265-71-8, AGW 67 mg/m³, 06 2008, TRGS 900

8.2. Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei:
Usi del consumatore:
Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.
Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Usi professionali:
Aprire con cautela. Richiudere bene sempre e subito il contenitore.
Adottare le pertinenti misure di protezione individuale.

Misure di protezione individuale:

a) Protezioni per gli occhi / il volto
Non necessaria per il normale utilizzo.

b) Protezione della pelle

i) Protezione delle mani
Non necessaria per il normale utilizzo.

ii) Altro
Indossare normali indumenti da lavoro.

c) Protezione respiratoria
Non necessaria per il normale utilizzo.

d) Pericoli termici
Nessun pericolo da segnalare

Controlli dell'esposizione ambientale:
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
Aspetto	Liquido rosa viscoso	
Odore	profumo fiorito	
Soglia olfattiva	non determinato	

Proprietà fisiche e chimiche	Valore	Metodo di determinazione
pH	8-9	
Punto di fusione/punto di congelamento	non determinato	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	circa 100°C	
Punto di infiammabilità	non infiammabile	ASTM D92
Tasso di evaporazione	non pertinente	
Infiammabilità (solidi, gas)	non infiammabile	
Limiti superiore/inferiore di infiammabilità o di esplosività	non infiammabile	
Tensione di vapore	non determinato	
Densità di vapore	non determinato	
Densità relativa	1.02 - 1.03	
Solubilità	in acqua	
Idrosolubilità	Si	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	non determinato	
Temperatura di autoaccensione	non pertinente	
Temperatura di decomposizione	non determinato	
Viscosità	non determinato	
Proprietà esplosive	non esplosivo	
Proprietà ossidanti	non ossidante	

9.2. Altre informazioni

Nessun dato disponibile.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Nessun rischio di reattività se immagazzinato e usato come indicato.

10.2. Stabilità chimica

Nessuna reazione pericolosa se manipolato e immagazzinato secondo le disposizioni.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non sono previste reazioni pericolose

10.4. Condizioni da evitare

Nessuna da segnalare

10.5. Materiali incompatibili

Nessuno in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Non si decompone se utilizzato per gli usi previsti.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche**11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici**

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test tossicologici.

(a) tossicità acuta: Il prodotto, se portato a contatto con gli occhi, provoca gravi lesioni oculari, come opacizzazione della cornea o lesioni all'iride.

(b) irritazione: non applicabile

(c) corrosività: non applicabile

(d) sensibilizzazione: non applicabile

(e) tossicità a dosi ripetute: non applicabile

(f) cancerogenicità: non applicabile

(g) mutagenicità: non applicabile

(h) tossicità per la riproduzione: non applicabile

Relativi alle sostanze contenute:

Alchile etere solfato C12-14 con OE, sale sodico

Tossicità orale acuta:

LD50 > 5000 mg/kg peso corporeo

Metodo: OECD 401

GHS: Nessuna categoria

Tossicità per inalazione acuta:

Non soggetto all'obbligo di codifica come nocivo o tossico per inalazione

GHS: Nessuna categoria

Tossicità dermica acuta:

LD50 > 2000 mg/kg peso corporeo

Metodo: OECD 402

GHS: Nessuna categoria

Irritazione della pelle:

irritante

Metodo: OECD 404

GHS: Categoria 2

Irritazione degli occhi:

Estremamente irritante

Metodo: OECD 405

GHS: Categoria 1

Sensibilizzazione:

Sensibilizzazione cutanea: non sensibilizzante.

Metodo: OECD 406

GHS: Nessuna categoria

Mutagenicità

Mutagenesi in vitro:

non mutageno

Metodo: OECD 471

GHS: Nessuna categoria

Cancerogenicità

Non classificabile come cancerogeno per l'uomo. (Perizia di esperti)

GHS: Nessuna categoria

Tossicità riproduttiva

Non tossico per la riproduzione (Perizia di esperti)

GHS: Nessuna categoria

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

GHS: Nessuna categoria

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

DEXAL LAVALANA 1,5 L

Emessa il 23/09/2013 - Rev. n. 1 del 23/09/2013

9 / 17

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

GHS: Nessuna categoria

Pericolo in caso di aspirazione

Non esiste nessuna classificazione per tossicità tramite aspirazione

GHS: Nessuna categoria

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio

Tossicità acuta

Tossicità acuta per via orale

LD50 Orale ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 401

DL50 ratto: > 300 - 2.000 mg/kg; OECD TG 401

Organi bersaglio: Tratto gastrointestinale

Sintomi: Sonnolenza, Diarrea, Difficoltà respiratorie

Sostanza da sottoporre al test: acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio, ≥ 65%

Nocivo se ingerito.

DL50 ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 401

Organi bersaglio: Tratto gastrointestinale

Sintomi: Sonnolenza, Diarrea, Difficoltà respiratorie

Sostanza da sottoporre al test: acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio, < 65%

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità acuta per inalazione

L'esame non è necessario

Giustificazione:

Vie d'esposizione trascurabili o improbabili

Tossicità acuta per via cutanea

DL50 ratto: > 2.000 mg/kg; OECD TG 402

Sintomi: Effetti locali, Formazione di crosta

(valore della letteratura)

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Irritante per la pelle

su coniglio: irritante; OECD TG 404

(valore della letteratura)

Provoca irritazione cutanea.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante per gli occhi

su coniglio: Può provocare danni irreversibili agli occhi.; OECD TG 405

(valore della letteratura)

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione

Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante; OECD TG 406

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro

I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici

(valore della letteratura)

Genotossicità in vivo

I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici

(valore della letteratura)

Osservazioni

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità

La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.

Tossicità riproduttiva

ratto; Orale; 2 anni

NOAEL (genitori): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (F1): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

DEXAL LAVALANA 1,5 L

Emessa il 23/09/2013 - Rev. n. 1 del 23/09/2013

10 / 17

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

NOAEL (F2): 350 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
(valore della letteratura)
Osservazione di gruppo
Osservazioni Tossicità riproduttiva
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Teratogenicità
ratto; Orale; 20 giorni
NOAEL: 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
NOAEL (femmina gravida): 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
(valore della letteratura)
topo; Orale; 20 giorni
NOAEL: 300 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
NOAEL (femmina gravida): 2 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
(valore della letteratura)
Osservazioni-Teratogenicità
In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola
Osservazioni
La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta
Osservazioni
La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.
Tossicità a dose ripetuta
ratto; Orale; 28 giorni
NOAEL: 125 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
LOAEL: 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
Organi bersaglio: Sangue, Fegato, Cuore, timo
Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Diarrea
(valore della letteratura)
ratto; alimentazione studio; 6 mesi
NOAEL: 40 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
LOAEL: 115 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
Organi bersaglio: Sangue, Rene, cieco
Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Diarrea
(valore della letteratura)
ratto; acqua potabile; 9 mesi
NOAEL: 85 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
LOAEL: 145 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)
Organi bersaglio: Sangue
Sintomi: aumento limitato del peso corporeo
Pericolo in caso di aspirazione
Tossicità per aspirazione
Non applicabile
Informazioni tossicologiche
Tossicocinetica
Si presume che la sostanza sia biodisponibile per assunzione orale.
La sostanza viene metabolizzata ed eliminata per secrezione
La sostanza non viene assorbita bene per via cutanea

Sapone potassico di cocco
Per contatto con la pelle: Irritante.
Per contatto con gli occhi: Irritante.
Effetti cronici: Nessuno, non sono conosciuti né prevedibili danni alla salute nell'utilizzo normale.
LD50 (Oral): > 1500 mg/kg Rat

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO)
Tossicità acuta per via orale:
DL50 ratto: > 300 - 2.000 mg/kg
osservazione di gruppo

Valori di test/valori bibliografici propri

Nocivo se ingerito.

Tossicità acuta per inalazione:

nessun dato disponibile

Tossicità acuta per via cutanea:

DL50 su coniglio: > 2.000 mg/kg;

osservazione di gruppo

(valore della letteratura)

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Corrosione/irritazione cutanea

Irritante per la pelle:

su coniglio: non irritante

osservazione di gruppo

Valori di test/valori bibliografici propri

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Irritante per gli occhi:

su coniglio: Può provocare danni irreversibili agli occhi.

Valori di test/valori bibliografici propri

osservazione di gruppo

Provoca gravi lesioni oculari.

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Sensibilizzazione:

Maximisation Test porcellino d'India: non sensibilizzante

osservazione di gruppo

(valore della letteratura)

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Mutagenicità delle cellule germinali

Genotossicità in vitro:

I saggi in vitro non hanno rivelato effetti mutagenici

osservazione di gruppo

Valori di test/valori bibliografici propri

Genotossicità in vivo:

I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici

osservazione di gruppo

(valore della letteratura)

Osservazioni:

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Cancerogenicità:

La sostanza si è rivelata non genotossica, pertanto non ci si deve aspettare un potenziale cancerogeno.

osservazione di gruppo

(valore della letteratura)

Osservazioni:

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità riproduttiva:

Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni: ratto

NOAEL ((genitori)): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (F1): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (F2): > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

osservazione di gruppo

(valore della letteratura)

Osservazioni Tossicità riproduttiva:

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Teratogenicità:

ratto; Orale

NOAEL: > 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (femmina gravida): 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno);

Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni

osservazione di gruppo

(valore della letteratura)

ratto; Dermico

NOAEL: > 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

NOAEL (femmina gravida): 250 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno);

Studio di tossicità per la riproduzione su due generazioni

osservazione di gruppo

(valore della letteratura)

Osservazioni-Teratogenicità:

In base ai dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Osservazioni:

La sostanza o la miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio, per esposizione singola.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Osservazioni:

La sostanza o miscela non è classificata come intossicante di un organo bersaglio specifico, per esposizione ripetuta.

Tossicità a dose ripetuta:

ratto; Orale; 2 anni

NOAEL: 50 mg/kg (in riferimento a peso corporeo e giorno)

Organi bersaglio: Cuore, Fegato, Rene

Sintomi: aumento limitato del peso corporeo, Aumento dei pesi relativi degli organi.

osservazione di gruppo

(valore della letteratura)

Pericolo in caso di aspirazione

Tossicità per aspirazione:

non applicabile

Profumo

Tossicità acuta:

DL 50 orale (mg/Kg su ratto) non disponibile

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Sul prodotto tal quale non sono stati effettuati test di impatto ambientale in caso di rilascio accidentale nell'ambiente.

Relativi alle sostanze contenute:

Alchile etere solfato C12-14 con OE, sale sodico

Tossicità

Tossicità ittica acuta:

LC50 > 10 - <= 100 mg prodotto/l.

Metodo: Tossicità ittica acuta in conformità con il metodo OECD 203.

GHS: Categoria 3 (non implementato in EU)

Tossicità acuta per gli invertebrati:

EC50 > 10 - <= 100 mg prodotto/l.

Metodo: Acuta tossicità per le daphnia in conformità con il metodo OECD 202.

GHS: Categoria 3 (non implementato in EU)

Tossicità per piante acquatiche/alghe:

EC50 > 10 - <= 100 mg prodotto/l.

Metodo: OECD 201 / DIN 38412, parte 9

GHS: Categoria 3 (non implementato in EU)

Tossicità batterica acuta:

EC0 > 100 mg prodotto/l.

Metodo: DIN 38412, Part 27 (ROBRA Test, conforms with OECD 209)

Tossicità ittica cronica:

NOEC > 1 - <= 10 mg prodotto/l.(Calcolo)

GHS: Nessuna categoria

Tossicità cronica per gli invertebrati:

DEXAL LAVALANA 1,5 L

Emessa il 23/09/2013 - Rev. n. 1 del 23/09/2013

13 / 17

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

NOEC > 1 - <= 10 mg prodotto/l.(Calcolo)

GHS: Nessuna categoria

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio

Tossicità per i pesci

CL50 (96 h) *Lepomis macrochirus* (Pesce-sale Bluegill): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; US EPA 1975

(valore della letteratura)

Tossicità per i pesci - Tossicità cronica

(28 d) *Lepomis macrochirus* (Pesce-sale Bluegill): > 0,1 - 1 mg/l; Velocità di crescita; 28 d; Ecosistema modello

(valore della letteratura)

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici.

(48 h) *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 202

(valore della letteratura)

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici. - Tossicità cronica

NOEC (32 d) *Elmilia*: > 1 - 10 mg/l; mortalità; 32 d; Ecosistema modello;

(valore della letteratura)

Tossicità per le piante acquatiche

NOEC (28 d) *Elodea canadensis*: > 4 mg/l; Ecosistema modello;

(valore della letteratura)

Sapone potassico di cocco

Tossicità per pesci LC50 >1 mg/l

Tossicità per dafnia EC50 >1 mg/l

Tossicità per alga EC50 >1 mg/l

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO)

Tossicità per i pesci:

CL50 (96 h) *Cyprinus carpio* (Carpa): > 1 - 10 mg/l; Prova a flusso continuo; OECD TG 203

Valori di test/valori bibliografici propri osservazione di gruppo

Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici:

CE50 (48 h) *Daphnia magna* (Pulce d'acqua grande): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 202

Valori di test/valori bibliografici propri

osservazione di gruppo

Tossicità per le piante acquatiche:

CE50 (72 h) *Desmodium subspicatus* (alga verde): > 1 - 10 mg/l; Prova statica; OECD TG 201;

Valori di test/valori bibliografici propri

osservazione di gruppo

Tossicità per i batteri:

CE50 fango attivo: 140 mg/l; Inibitore di respirazione

osservazione di gruppo

(valore della letteratura)

Profumo

Nessun dato disponibile.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Alchile etere solfato C12-14 con OE, sale sodico

Degradazione primaria:

I tensioattivi contenuti nel prodotto sono, come richiesto dalla normativa UE per le sostanze detergenti 82/242 (tensioattivi non ionici) e 82/243/EEC (tensioattivi anionici) mediamente biodegradabili almeno al 90%.

Biodegradazione finale:

Facile e veloce da degradare: nei test di facile degradabilità, tutte le sostanze contenute nel prodotto hanno ottenuto

DEXAL LAVALANA 1,5 L

Emessa il 23/09/2013 - Rev. n. 1 del 23/09/2013

14 / 17

Conforme al regolamento (CE) n. 453/2010 del 20 Maggio 2010

valori > 60% BOD/COD, ovvero formazione di CO₂, ovvero > 70% di calo DOC. Ciò rientra nei valori limite previsti per "facilmente degra dabile/readily degradable" (ad es. metodi OECD 301).

GHS: Nessuna categoria

Il(i) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo prodotto è (sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento (CE) n. 648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati Membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

Metodo: Allegato III, parte A

Persistenza: Non disponibili.

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio
Rapidamente biodegradabile.; > 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B

Sapone potassico di cocco
Tensioattivo conforme ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal Reg. CE 648/2004 relativo ai detergenti

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO)
Rapidamente biodegradabile.; > 60 %; 28 d; aerobico; OECD TG 301 B
Valori di test/valori bibliografici propri
osservazione di gruppo

Profumo

Nessun dato disponibile.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Alchile etere solfato C12-14 con OE, sale sodico

Potenziale di bioaccumulo

La sostanza non è considerata persistente, bioaccumulante o tossica (PBT).(Perizia di esperti)

Questa sostanza non è considerata molto persistente e nemmeno molto bioaccumulante (vPvB).

GHS: Nessuna categoria

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio
Pimephales promelas (Cavedano americano); 192 h; OECD TG 305 E
(valore della letteratura)

Non si accumula in modo significativo negli organismi.

Sapone potassico di cocco

Nessun dato disponibile.

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO)

La bioaccumulazione è improbabile.

(valore della letteratura)

Profumo

Nessun dato disponibile.

12.4. Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile per la miscela in quanto tale.

Relativi alle sostanze contenute:

Alchile etere solfato C12-14 con OE, sale sodico

Non disponibili.

Acido benzensolfonico, C10-13-alchil derivati, sali di sodio
Suolo/fango di decantazione
Leggermente mobile nei terreni

Sapone potassico di cocco
Nessun dato disponibile.

Alcoli, C12-13- ramificati e lineari, etossilati (>5 - 10 EO)
Nessun dato disponibile

Profumo
Nessun dato disponibile.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

La sostanza/miscela NON contiene sostanze PBT/vPvB a norma del Regolamento (CE) 1907/2006, allegato XIII

12.6. Altri effetti avversi

Nessun effetto avverso riscontrato

Regolamento (CE) n. 2006/907 - 2004/648

Il(l) tensioattivo(i) contenuto(i) in questo formulato è(sono) conforme(i) ai criteri di biodegradabilità stabiliti dal regolamento CE/648/2004 relativo ai detergenti. Tutti i dati di supporto sono tenuti a disposizione delle autorità competenti degli Stati membri e saranno forniti, su loro esplicita richiesta o su richiesta di un produttore del formulato, alle suddette autorità.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Non riutilizzare i contenitori vuoti. Smaltirli nel rispetto delle normative vigenti. Eventuali residui di prodotto devono essere smaltiti secondo le norme vigenti rivolgendosi ad aziende autorizzate.

Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

14.1. Numero ONU

Non incluso nel campo di applicazione delle normative in materia di trasporto di merci pericolose: su strada (ADR); su rotaia (RID); via aereo (ICAO / IATA); via mare (IMDG).

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

Nessuno.

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

Nessuno.

14.4. Gruppo d'imballaggio

Nessuno.

14.5. Pericoli per l'ambiente

Nessuno.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Nessun dato disponibile.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non è previsto il trasporto di rinfuse

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**

Reg. 648/2004/CE (Detergenti), D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n.790/2009.D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter).

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Il fornitore non ha effettuato una valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16. Altre informazioni**16.1. Altre informazioni**

Descrizione delle frasi di rischio esposte al punto 3

R21 = Nocivo a contatto con la pelle

R22 = Nocivo per ingestione

R36 = Irritante per gli occhi

R37 = Irritante per le vie respiratorie

R38 = Irritante per la pelle

R41 = Rischio di gravi lesioni oculari

R43 = Può provocare sensibilizzazione per contatto con la pelle

R50 = Altamente tossico per gli organismi acquatici

R51 = Tossico per gli organismi acquatici

R53 = Può provocare, a lungo termine, effetti negativi per l'ambiente acquatico

Descrizione delle indicazioni di pericolo esposte al punto 3

H302 = Nocivo se ingerito.

H315 = Provoca irritazione cutanea

H318 = Provoca gravi lesioni oculari

H319 = Provoca grave irritazione oculare.

H317 = Può provocare una reazione allergica cutanea.

H411 = Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H312 = Nocivo per contatto con la pelle.

H335 = Può irritare le vie respiratorie.

H400 = Molto tossico per gli organismi acquatici.

Classificazione effettuata in base ai dati di tutti i componenti della miscela

Principali riferimenti normativi:

Direttiva 1999/45/CE

Direttiva 2001/60/CE

Regolamento 2008/1272/CE

Regolamento 2010/453/CE

*** Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.